

condividi con chi vuoi



Percorsi di solidarietà, carichi di speranza



Premio internazionale della bontà, assegnato a Loreto

Lo scorso 17 dicembre si è tenuta a Loreto (AN) l'11ª edizione del "Premio internazionale della bontà – La giornata del cuore" nella sala

"Paolo VI" del Santuario della Santa Casa, gremita di presenze per l'occasione. La manifestazione, dedicata dal Comitato della Croce al 150 anni dell'Unità d'Italia a tutte le Forze dell'Ordine e ai Magistrati deceduti nell'adempimento del proprio servizio, è stata arricchita dall'intervento di

ospiti illustri quali S. Em. il Cardinale Kurt Koch, presidente del Pontificio Consiglio per la promozione dell'unità dei cristiani, da S.E. Giovanni Tonucci Arcivescovo di Loreto, dal Procuratore Generale dott. Pietro Calogero, dal presidente della "International Columbia Association FDNY" dei vigili del fuoco di New York mr. Vincent Tummino e dall'assessore alla Cultura del Comune di Cavarzere, prof. Fabrizio Zulian. Con un caloroso applauso sono stati accolti i protagonisti della serata, i "vincitori" don Luigi Merola e Giovanni Canargiu. Il primo ha sottolineato nell'intervento le problematiche socio-culturali che attanagliano il nostro Paese e non solamente la città di Napoli; il secondo ha posto l'accento su quanto si possa fare per alleviare la sofferenza anche con un sorriso, con un "faccione" da clown che possa donare attimi di serenità e gioia tanto ai bimbi quanto agli anziani gravemente malati. "Due percorsi di solidarietà che si sono intrecciati magicamente, perché carichi di speranza e di voglia di costruire un futuro migliore, specialmente ed in modo particolare per le generazioni che verranno", ha commentato il presidente del "Comitato della Croce" Fiorenzo Tommasi. "E' encomiabile il lavoro che, molto spesso in silenzio, viene svolto da figure simili a queste, a persone che "trascurano" il proprio vivere pur di donare qualcosa agli altri. Non se ne parlerà mai troppo spesso, così come non se ne evidenzieranno mai troppo gli effetti benefici che queste azioni hanno e i risultati che producono".

Oltre al napoletano Luigi Merola, parroco tenace e contro ogni mafia, e al sardo Giovanni Canargiu, "clown Oops" dall'irresistibile sorriso, sono state consegnate altre onorificenze al dott. Massimo Mancini, medico dell'ospedale di Chioggia che aiuta i poveri, alla sig.ra Antonella Cassetta, direttrice del Coro Polifonico della Cattedrale di Adria, che ha accompagnato con eccellente canto tutta la manifestazione, a Gino Di Grano, portavoce dei messaggi di Medjugorje. Infine, altri riconoscimenti sono stati estesi al card. Angelo Comastri della Fabbrica di San Pietro, figura spirituale assai vicina al Comitato della Croce, al Generale Massimo Iadanza del Comando Interregionale Carabinieri di Padova. Inoltre, al dott. Pietro Calogero è stata consegnata la medaglia della Presidenza della Repubblica, quale "promotore di etica e giustizia". Al termine della manifestazione Fiorenzo Tommasi ha comunicato ai presenti che don Luigi Merola verrà in visita a Cavarzere, soprattutto per incontrare i giovani studenti. (Raffaella Pacchiega)

dal numero 2 del 15 gennaio 2012